

Camera penale; Carcere irpino, tra detenuti di serie A/B e il "femminile"...

Comunicato - 04/12/2015 - Avellino - www.cinquerighe.it

Avellino. Si è tenuta ieri mattina all'interno del Carcere della frazione Bellizzi la visita dell'Osservatorio Carceri dell'UCPI fortemente voluta dalla Camera Penale irpina su impulso del referente dell'Osservatorio, l'avvocato Giovanna Perna. La visita che è durata circa 5 ore è stata divisa in due momenti, il primo dedicato ad una serie di domande (questionario) che il referente dell'Osservatorio Carceri dell'UCPI, l'avvocato Riccardo Polidoro, ha sottoposto al direttore del carcere, Paolo Pastena, il secondo, invece, è stato dedicato alla visita all'interno delle sezioni (femminile e maschile) della struttura. Molte le novità rispetto all'ultima visita del mese di Luglio 2014, allorquando ai problemi di sovraffollamento si univano anche quelli strutturali. Attualmente alcune sezioni sono interessate da lavori di ristrutturazione e di ammodernamento. In particolare la cosiddetta zona "ex transito" è stata interessata da lavori di adeguamento con particolare riferimento alla parte riservata al passeggio, dove poco più di un anno fa i detenuti di questa sezione passeggiavano all'interno di gabbioni di pochi metri quadri. A seguito dei lavori, eseguiti dagli stessi detenuti, gli spazi dedicati al passeggio sono più ampi e parte dell'area adiacente alle mura è coltivata con ortaggi. In miglioramento il problema del sovraffollamento, in quanto la struttura ospita attualmente 547 unità a fronte dei 500 previsti dalla pianta organica. Tante ancora le "deficienze" che caratterizzano le sezioni del vecchio padiglione, rispetto al nuovo padiglione; la maggior parte di esse segnano una evidente differenza tra detenuti di serie A, ristretti nel nuovo padiglione dotato di stanze confortevoli, e detenuti di serie B ristretti nel vecchio padiglione, questi ultimi purtroppo sono costretti nelle celle, nonostante tutta la zona è interessata a lavori di muratura. Infine, nota dolente nella sezione del femminile, oltre alla presenza di due bambini di anni 2 circa, la struttura non presenta le caratteristiche proprie del nuovo padiglione; inoltre le detenute soffrono l'assenza del Magistrato di Sorveglianza che alcune di loro non vedono da diverso tempo. Quello, comunque, della sorveglianza resta un problema irrisolto, nel senso che, i detenuti lamentano la mancanza di riscontro da parte del magistrato di sorveglianza, che non concede con tempestività i benefici (liberazione anticipata, permessi etc..) o ancora peggio non si porta, come l'ordinamento penitenziario prevede, all'interno del carcere. La visita ha visto la partecipazione di Polidoro, responsabile dell'Osservatorio carceri dell'UCPI, della Perna, referente osservatorio della camera penale irpina, dell'avvocato Gaetano Aufiero, presidente della Camera penale Irpina, dell'avvocato Patrizio Dello Russo del direttivo della Camera Penale irpina. Un contributo determinante è stato dato dal Direttore della Casa Circondariale, Pastena che si è sottoposto ad un colloquio di domande e risposte della durata di circa due ore, nonché del Commissario e

dell'ispettore della struttura; nonché di alcuni degli agenti di polizia penitenziaria che hanno consentito l'accesso nelle singole aree della struttura.

Comunicato - 04/12/2015 - Avellino - www.cinquerighe.it